. Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SERVIZIO V Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale cress@pec.minambiente.it

Alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ctva@pec.minambiente.it

E p.c.

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Alla Messinello Wind S.r.l. messinellowind@mailcertificata.ne

Class: 34.43.01/20.112.1/2019

XW

OGGETTO: [ID\_VIP 5749] Procedimento di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Messinello" costituito da 6 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 33,465 MW e dalle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica, contrada Messinello, Comune di Marsala (TP). Proponente Messinello Wind S.r.l.

Richiesta integrazioni

In riferimento al progetto in oggetto, alla luce di quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, esaminata la documentazione allegata, si comunica che è pervenuta con prot. n. 9668 del 06/07/2021 la nota della Soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Trapani, nella quale vengono segnalate le seguenti criticità:

"-l'intervento in argomento si snoda in una vasta area, compresa tra la Fiumara Agezio - Canale delle Guarine e Torrente Iudeo ove insistono, in brevi spazi, numerosi Beni Storici/Isolati, tav. 8.2 del PP succitato; infatti, si nota, ad esempio, la vicinanza - m 500 ca. - della torre eolica WTG02 al Baglio Messinello, Bene Storico n. 380\_03, tav. 8.2 del PP succitato e la presenza nel comprensorio limitrofo di altri Beni Isolati di valenza storica, quali: la Casa Cantoniera La Ficarella, l'Abbeveratoio Messinello, l'Abbeveratoio Vecchio Messinello, l'Abbeveratoio/Case S. Nicola; Beni Isolati/Storici nn. 381-385\_03, tav. 8.2 del PP succitato, tutelati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; essi sono interessati a diverse distanze dalle torri eoliche WTG01, WTG03 e WTG042 mentre WTGOS e WTG06 sono posti nelle vicinanze delle Case Platamone e a km 2,013,5 dal Borgo Fazio, Nucleo Storico demaniale, n. 775\_03, tav. 8.2 del PP succitato, inserito in un ampio contesto agrario tradizionale e tutelato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004.

- il suddetto impianto, nella parte meridionale, dista da km 11,0 dall'insediamento preistorico di Roccazzo (Mazara del Vallo) e da 6,5 a 8,5 km dall'insediamento preistorico di Mokarta (Salemi), ambedue Beni demaniali:





- il cavidotto e la viabilità per la torre WTG05 lambiscono una parte della Fiumara Agezio con la relativa fascia di rispetto. Tale realtà fluviale è sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'art. 142, lettera c.

Pertanto, ai fini della valutazione di competenza, si richiede elaborazione della Relazione Paesaggistica comprensiva del rendering fotorealistico ante e post operam dai Beni demaniali summenzionati.

Si rappresenta, altresì, che tale area risulta già fittamente interessata da impianti eolici e fotovoltaici di altre Società preesistenti o in elaborazione, posti anche a meridione di essa, creando problematiche di affollamento nei medesimi luoghi (vedi anche MATTM - nota prot. 52313 del 17.05.2021); pertanto, occorre integrare le elaborazioni trasmesse con un layout a scala adeguata ove siano rappresentati tutti gli aerogeneratori ed i campi fotovoltaici esistenti o in progetto nelle aree contermini al previsto impianto per potere valutare eventuali effetti cumulativi ai fini paesaggistici.

Si nota, inoltre, che è presente in progetto la TAV. 16 MINAMB sulla "Viabilità esterna - Inquadramento cartografia generale degli interventi previsti" per il trasporto delle turbine eoliche dal Porto di Mazara ai luoghi destinati - descritta nella Relazione "REL23 - Transport Road Survey Report".

Tali interventi, oltre a interessare l'attraversamento di zone abitate della città di Mazara del Vallo, le rimozioni temporanee di sostegni con interramenti di linee elettriche e di segnaletiche, prevede l'utilizzo della SP50 con tutta una serie di allargamenti stradali non ben documentati. Tale Strada Provinciale costeggia i siti archeologici registrati nella Carta Archeologica del Piano Paesistico, da Sud: Roccazzello (n. 116), Roccazzo (n. 2), Montagna della Meta (n. 113), Biddusa (n. 110).

Per quanto sopra, si ritiene, pertanto, oltremodo necessaria l'integrazione specifica con elaborati di progetto -planimetrie e sezioni- degli allargamenti stradali e delle creazioni delle tracce viarie temporanee, nonché la Relazione archeologica - VIArch relativamente agli insediamenti archeologici sopra indicati, interessati da tali interventi.";

Pertanto, sulla scorta dell'analisi della documentazione, e delle criticità sopra evidenziate, rilevata la necessità di acquisire documentazione integrativa, questa Direzione chiede che vengano prodotti i seguenti elaborati:

- Produzione della relazione paesaggistica, tra i documenti previsti dalle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006";
- Produzione della relazione archeologica VIArch per l'area interessata dall'intervento e
  quelle interessate dalle opere connesse e dalla viabilità di accesso al sito [in particolare lungo
  la SP 50 dove la Soprintendenza ha evidenziato interferenze con i siti archeologici
  Roccazzello (n. 116), Roccazzo (n. 2), Montagna della Meta (n. 113), Biddusa (n. 110)];
- Verifica ed integrazione del documento 25 Valutazione degli impatti cumulativi, secondo le modalità già utilizzate di rappresentazione cartografica e fotoinserimenti con tutti gli altri impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione. A pag. 269 del Quadro ambientale il paesaggio del sito viene infatti descritto come un vero e proprio "paesaggio eolico";





- Fotosimulazioni da e verso i nuovi aerogeneratori e opere connesse, volte a restituire realisticamente e nel complesso le interferenze prodotte con particolare riferimento:
  - ai beni culturali e demaniali (v. siti di Roccazzo e Mokarta) e ai centri abitati, almeno per i beni culturali e archeologici e centri abitati più significativi che si trovino all'interno dell'area vasta. Gli elaborati infatti dovrebbero comprendere documentazione fotografica dell'interferenza tra le nuove strutture e i centri abitati e beni culturali riconosciuti come tali ai sensi del D. Lgs. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore;
  - ai beni isolati catalogati dal Piano paesaggistico presenti nell'area vasta, una parte dei quali indicati genericamente nell'elaborato n. 40, "ambiti percettivi del paesaggio" (per i quali si richiede anche una adeguata rappresentazione cartografica, ai fini di una verifica dell'interferenza), con particolare riferimento a quelli in più diretto rapporto di intervisibilità con l'impianto previsto, già elencati dalla Soprintendenza (Baglio Messinello, Casa Cantoniera La Ficarella, Abbeveratoio Messinello, Abbeveratoio Vecchio Messinello, Abbeveratoio/Case S. Nicola, Case Platamone e Borgo Fazio);
  - alle aree contermini all'impianto sottoposte a vincolo paesaggistico, e in particolare: i tratti di attraversamento dei cavidotti e della viabilità delle fasce fluviali della Fiumara Agezio - Canale delle Guarine e del Torrente Iudeo, tutelate ex art. 142 c.1 lett. c. Per le interferenze con le aree tutelate paesaggisticamente e per gli aerogeneratori prossimi a tali aree (es. WTG05, WTG06) si richiedono anche stralci cartografici a scala più ravvicinata, comprensivi di viabilità e piazzole correttamente dimensionate.
  - a siti specifici scelti a campione tra i più significativi con simulazioni, oltre che degli aerogeneratori, anche della nuova viabilità e del rapporto con la preesistente, che consentano di valutare le trasformazioni paesaggistiche indotte dalla realizzazione di nuove strade di accesso al sito e delle piazzole di nuova costruzione a servizio dell'impianto.
- Un approfondimento relativo alla "viabilità esterna" interessata, comprendente elaborati di progetto -planimetrie e sezioni- degli allargamenti stradali previsti e delle strade temporanee di cantiere.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il Responsabile del procedimento

arch. Isabella Fera

(tel: 0667234548 /email: isabella.fera@beniculturali.it)

Il DIRETTORE del SERVIZIO Arch. Rocco Rosario Framutola

